

Sarà anche in base ai compiti da assolvere al Vice Direttore Generale stesso che la Commissione potrà esprimere il parere sulla proposta del Direttore Generale.

Il dott. Marinone ritiene che rientri nella sfera di competenza del Consiglio di Amministrazione di deliberare tutte le riforme di riordinamento interno che si ravvisino necessarie. Dovrebbe però provvedersi alla revisione del Regolamento, anche per introdurre la possibilità di nominare ai posti di dirigenti, elementi estranei all'Istituto.

Il Direttore Generale conferma che tale possibilità è prevista espressamente dal vigente Contratto Collettivo che regola i rapporti tra Azienda e personale ed ha perciò valore di regolamento, anche in relazione alla legge 16 giugno 1938, n. 1303.

Il Presidente ritiene che il Consiglio di Amministrazione debba mantenere la sua prerogativa di